

AVVISO N. 2/2022 - CONTO SISTEMA
PROGRAMMA QUADRO



✓ **Approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11/03/2022**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO DELL'AVVISO.....	3
3. OBIETTIVO DELL'AVVISO	3
4. TIPOLOGIE DI PROGRAMMA QUADRO	4
5. SOGGETTI PROPONENTI E ATTUATORI.....	4
6. SOGGETTI BENEFICIARI	4
7. SOGGETTI DESTINATARI	5
8. REGIME DI AIUTI	5
9. ATTIVITÀ FORMATIVE E NON FORMATIVE AMMISSIBILI	7
10. TERMINI DI PRESENTAZIONE	7
11. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	7
12. FINANZIAMENTI E IMPORTI MASSIMI.....	8
13. RIPARAMETRAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	8
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO	9
14.1 TRASMISSIONE ALLE PARTI SOCIALI	9
14.2 TRASMISSIONE AL FONDO	9
15. VALUTAZIONE E AMMISSIBILITÀ DEI PROGRAMMI QUADRO	10
16. AVVIO E DURATA DEL PROGRAMMA QUADRO	13
17. GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGRAMMA QUADRO	13
18. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	13
19. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE	14
20. VISITE IN ITINERE ED EX POST.....	14
21. TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	17
22. MISURA DI TRASPARENZA.....	17
23. VALUTAZIONE DEI RISULTATI	18
24. RICHIESTA CHIARIMENTI	18
25. NOTE	18
26. ALLEGATI	18



1. Premessa

Fondo Conoscenza – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua – è un organismo di natura associativa promosso dalla Federazione Nazionale Autonoma Piccoli Imprenditori - Fe.N.A.P.I. e dalla Confederazione Italiana di Unione delle professioni intellettuali - C.I.U. attraverso un Accordo Interconfederale che ha inteso instaurare un nuovo modello di dialogo tra le Parti Sociali frutto della condivisione delle opportunità previste dalla Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 in materia di pariteticità.

Il Fondo è autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della suddetta Legge, a finanziare in tutto o in parte Piani Formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali destinati ai lavoratori dei soggetti beneficiari ad esso aderenti, nonché eventuali ulteriori iniziative propedeutiche e comunque direttamente connesse a detti Piani, come previsto dal comma 1 del citato articolo 118.

I finanziamenti sono concessi da Fondo Conoscenza in conformità con quanto previsto dalla Circolare ANPAL n. 1 del 10 Aprile 2018 “Linee Guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua” e dal Regolamento generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo di Fondo Conoscenza approvato dall'ANPAL con Decreto n. 0000350 del 30/07/2019.

2. Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso Fondo Conoscenza, nell'ambito della propria programmazione pluriennale, intende promuovere e sostenere lo strumento del “Programma Quadro” al fine di offrire una risposta adeguata, flessibile e adattabile ai crescenti e mutevoli fabbisogni formativi del sistema produttivo italiano.

Dal punto di vista tecnico il “Programma Quadro” si caratterizza per il passaggio da un modello basato sul finanziamento di singoli Piani Formativi con contenuti progettuali definiti, a un modello basato sul finanziamento di un “programma *aperto e flessibile*” identificato in prima istanza nel suo complesso, attraverso la condivisione con le Parti Sociali costituenti il Fondo. La progettazione specifica ed esecutiva è prevista in un secondo momento, in ragione di caratteristiche e necessità dei singoli utenti finali.

3. Obiettivo dell'Avviso

L'Avviso intende finanziare, a valere sulle risorse del Conto Sistema, Programmi Quadro, condivisi dalle Parti Sociali, finalizzati a sostenere la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori e la competitività delle piccole e medie imprese aderenti.

Inoltre il presente Avviso intende individuare come prioritaria la formazione inerente alle tematiche delle missioni del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (n. 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; n. 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica; n. 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile; n. 4 Istruzione e ricerca; n. 5 Inclusione e coesione; n. 6 Salute).

L'Avviso, in particolare, intende incentivare la realizzazione di Programmi Quadro finalizzati al miglioramento e al rafforzamento:

- dell'occupazione, anche attraverso azioni di orientamento e bilancio delle competenze;

- dell'innovazione (organizzativa, strategica e/o tecnologica);
- dello sviluppo sostenibile (clima, energia, ambiente e mobilità);
- della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dell'internazionalizzazione.

4. Tipologie di Programma Quadro

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Programma Quadro:

- a) settoriale: risponde ai fabbisogni formativi di imprese non facenti parte di uno stesso Gruppo ma appartenenti ad uno stesso settore produttivo;
- b) territoriale: risponde ai fabbisogni formativi di imprese, anche di settori produttivi diversi, che operano nell'ambito di uno stesso territorio o di un circoscritto numero di territori e che evidenziano fabbisogni formativi omogenei (multiregionale).

5. Soggetti Proponenti e Attuatori

I Programmi Quadro possono essere presentati esclusivamente da Enti di Formazione accreditati presso il Fondo.

I suddetti Programmi possono essere attuati, in tutto o in parte, dagli stessi Soggetti Proponenti o da altri Enti accreditati presso il Fondo, individuati e incaricati dai suddetti Soggetti Proponenti.

Agli Enti accreditati provvisoriamente a Fondo Conoscenza non è consentito presentare Programmi Quadro o essere indicati quali Soggetti Attuatori.

6. Soggetti beneficiari

Sono beneficiari dei Programmi Quadro le aziende e tutti i soggetti sui quali grava l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della Legge 845/78.

Il Soggetto Proponente individuerà le aziende da coinvolgere nelle attività formative successivamente all'approvazione del Programma Quadro, prima dell'avvio dei Progetti Formativi.

Le aziende da coinvolgere nelle attività formative non dovranno trovarsi in stato di fallimento, di concordato preventivo (salvo il caso dell'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267), di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione straordinaria (D.Lgs. 270/99) e di amministrazione straordinaria speciale (L. 39/2004) di liquidazione per scioglimento volontario o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni.

L'accesso alla formazione di ciascun Soggetto Beneficiario è subordinato alla preventiva autorizzazione del relativo beneficio, che dovrà essere richiesta tramite sottoscrizione dell'Allegato 3; il rilascio della suddetta autorizzazione da parte del Fondo potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica e implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art. 14 della Legge 115/2015, così come previsto dall'art. 52 della Legge 234/2012 e s.m.i. e dalle relative disposizioni attuative.

Il Programma Quadro dovrà coinvolgere aziende neo aderenti in misura non inferiore al 40% del totale delle aziende coinvolte; per aziende neo aderenti si intendono le aziende che hanno aderito al Fondo nell'arco temporale che va dai due mesi antecedenti il mese di pubblicazione dell'Avviso alla data di avvio delle attività formative in cui le stesse sono coinvolte.

I Soggetti Beneficiari devono mantenere l'adesione al Fondo fino all'esito della rendicontazione, pena la revoca del finanziamento.

7. Soggetti destinatari

Sono destinatari finali dei Programmi Quadro i dipendenti (operai, impiegati, quadri) dei datori di lavoro pubblici o privati aderenti al Fondo, per i quali sussiste l'obbligo del contributo integrativo dello 0,30% di cui all'art. 25 della Legge 845/78.

Sono inclusi i lavoratori stagionali impiegati ciclicamente con contratto di lavoro subordinato a termine determinato da esigenze organizzative legate ad incrementi periodici della domanda produttiva, anche nel periodo in cui non prestano servizio in azienda, sempre a condizione che l'impresa di appartenenza assicuri la quota di co-finanziamento privato, se dovuta in base al regime di aiuto prescelto.

Al pari sono inclusi i lavoratori assunti con contratti di inserimento e di reinserimento, gli apprendisti e i lavoratori in C.I.G.O./C.I.G.S.

Attesa l'importanza per le aziende che intendono assumere nuovi lavoratori di offrire agli stessi, prima della sottoscrizione del contratto di lavoro, una formazione che possa facilitare il loro ingresso nella realtà aziendale (formazione in materia di sicurezza, HACCP, conoscenza del contesto aziendale e del ruolo che si andrà a svolgere, ecc.), a valere sul presente Avviso è possibile presentare Programmi Quadro destinati esclusivamente alla formazione in ingresso di disoccupati o inoccupati, di lavoratori in mobilità e, in generale, di tutti i disoccupati in regime di "sostegno del reddito" ai sensi della normativa vigente, che le aziende aderenti intendono assumere con contratto a tempo indeterminato e/o determinato a conclusione dell'attività formativa.

L'erogazione del contributo di Fondo Conoscenza per la suddetta tipologia di Programmi Quadro è subordinata all'assunzione, entro 30 giorni dal termine dell'attività formativa, di una percentuale minima del 50% dei soggetti formati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o tempo determinato con durata non inferiore a mesi tre.

8. Regime di aiuti

I finanziamenti dei Programmi Quadro presentati a valere sul presente Avviso sono soggetti alla disciplina degli Aiuti di Stato e, in particolare, ai seguenti Regolamenti, in base alla scelta effettuata da ciascuna azienda beneficiaria in fase di inserimento, secondo quanto previsto dal Regime di Aiuti "Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014 – SA 40411" approvato con D.D. 27\Segr. D.G.\2014 del 12/11/2014 e successivo D.D. 96\Segr. D.G.\2014 del 17/12/2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883:

- **Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 Giugno 2014 e s.m.i.**, che dichiara alcune categorie di aiuti (tra cui gli aiuti alla formazione) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. L'opzione comporta il rispetto della disciplina degli aiuti alla formazione prevista dall'art. 31 dello stesso Regolamento, che definisce, tra l'altro, l'intensità massima di aiuto concedibile come segue:

Tipologia lavoratori in formazione	Percentuale finanziamento piccole imprese	Percentuale finanziamento medie imprese	Percentuale finanziamento grandi imprese
------------------------------------	---	---	--

Lavoratori non svantaggiati	70%	60%	50%
Lavoratori svantaggiati (100%)	70%	70%	60%
Lavoratori settore trasporti marittimi	100% purché siano soddisfatte le seguenti condizioni: - i partecipanti alla formazione non sono membri attivi dell'equipaggio ma sono soprannumerari; - la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate nei registri dell'Unione.		

- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 e s.m.i.**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», secondo il quale un'impresa unica non può usufruire in tre anni (quello per il quale si chiede il contributo e i due precedenti) di finanziamenti pubblici complessivi superiori a Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 nel caso di imprese che operano nel settore dei trasporti su strada per conto di terzi) assegnati sotto forma di “de minimis” a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti.
- **Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 e s.m.i.**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, secondo il quale un'impresa unica non può usufruire in tre anni (quello per il quale si chiede il contributo e i due precedenti) di finanziamenti pubblici complessivi superiori a Euro 20.000,00 assegnati sotto forma di “de minimis” a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti.
- **Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea del 27 giugno 2014 e s.m.i.**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, secondo il quale un'impresa unica non può usufruire in tre anni (quello per il quale si chiede il contributo e i due precedenti) di finanziamenti pubblici complessivi superiori a Euro 30.000,00 assegnati sotto forma di “de minimis” a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti.

Si richiama l'attenzione dei Soggetti Proponenti e delle beneficiarie sulla necessità di operare un'attenta e puntuale ricognizione di tutti i contributi pubblici ricevuti da ciascuna impresa beneficiaria e degli eventuali ordini di recupero pendenti per precedenti aiuti dichiarati illegali, rilevanti nella scelta del Regolamento comunitario in materia di aiuti di Stato applicabile. Tale ricognizione potrà essere effettuata anche mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, liberamente accessibile all'indirizzo web

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsp>

Il Soggetto Proponente è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei Regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie e, in particolare, della verifica che i contributi non siano

cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sull'Unione Europea, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo a un'intensità di aiuto superiore al livello fissato nel Regolamento applicabile.

9. Attività formative e non formative ammissibili

Il Programma Quadro può prevedere sia azioni formative (Progetti Formativi) sia azioni non formative purché connesse e accessorie alle stesse.

Il Programma Quadro può prevedere anche la formazione obbligatoria *ex lege*; in tal caso le aziende coinvolte, che avendone capienza, sono obbligate a optare per il regime di aiuti "*de minimis*" oltre che non essere inserite nell'elenco Deggendorf in caso di opzione per il Regolamento (UE) n. 651/2014.

Per la realizzazione delle attività formative possono essere utilizzate tutte le modalità formative previste dalle Linee Guida sulle procedure di funzionamento, gestione, controllo e rendicontazione dei Piani Formativi finanziati da Fondo Conoscenza, d'ora innanzi denominate Linee Guida.

La formazione, in particolare, può essere erogata attraverso le seguenti modalità, senza alcun vincolo percentuale: aula, seminari, FaD, affiancamento, training on the job, coaching, action learning.

Le attività non formative (propedeutiche e di accompagnamento) che possono essere previste nell'ambito di un Programma Quadro nel limite del 25% del costo complessivo del Progetto sono quelle indicate nelle Linee Guida, quali ad es.:

- ideazione e progettazione;
- analisi dei fabbisogni e selezione dei partecipanti;
- azioni di promozione e informazione;
- monitoraggio e valutazione;
- assessment;
- diffusione dei risultati.

È possibile prevedere ed elevare la quota al 30% del costo complessivo del Progetto anche altre tipologie di attività propedeutiche e trasversali purché dettagliatamente descritte, anche in termini di congruità, nel formulario di presentazione.

10. Termini di presentazione

I Programmi Quadro, ai fini della condivisione, devono essere trasmessi preventivamente alla Commissione Nazionale Pareri Parti Sociali di Fondo Conoscenza entro il 16/05/2022.

Ottenuta la condivisione, i Programmi Quadro possono essere presentati in qualsiasi momento a partire dal 06/06/2022 e fino alle ore 24:00 del 23/06/2022.

11. Dotazione finanziaria

Le risorse destinate al finanziamento dei Programmi Quadro presentati ai sensi del presente Avviso, a valere sui fondi destinati dal Regolamento di Fondo Conoscenza al Conto Sistema, sono complessivamente pari a Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00).

Il suddetto stanziamento è stato determinato sulla base delle risorse assegnate e ricevute dall'INPS al 24/02/2022.

Fondo Conoscenza si riserva a suo insindacabile giudizio di esercitare le seguenti facoltà, dandone tempestiva informazione sul sito web www.fondoconoscenza.it:

- ridurre il finanziamento richiesto con riferimento a uno o più elementi del Programma Quadro presentato;
- riproporzionare gli importi richiesti per Programma Quadro;
- prorogare o riaprire i termini di presentazione delle domande previsti dall'Avviso;
- stanziare ulteriori risorse a valere sul presente Avviso nel corso di validità dello stesso.

12. Finanziamenti e importi massimi

Ciascun Soggetto Proponente può presentare, nell'ambito del presente Avviso, un solo Programma Quadro.

Per ciascun Programma Quadro potrà essere richiesto un finanziamento massimo pari a Euro:

- 50.000,00, in caso di coinvolgimento di un numero di aziende non inferiore a 25
- 100.000,00, in caso di coinvolgimento di un numero di aziende non inferiore a 50;

In ogni caso il beneficio massimo concedibile non potrà superare il valore medio per azienda (codice fiscale) di Euro 2.000,00.

Per la determinazione della quota di finanziamento del Programma Quadro, in particolare, si dovrà fare riferimento alle Unità di Costo Standard di seguito indicate:

1) Attività formative realizzate in modalità aula, action learning, affiancamento, training on the job, coaching (minimo 4 allievi partecipanti rendicontabili): il contributo massimo richiedibile è determinato applicando la formula

$$\text{(Euro 173,00 * Ore corso) + (Euro 1,60 * ore corso * n. allievi partecipanti)}$$

2) Attività formative realizzate in modalità individuale: il contributo massimo richiedibile è determinato applicando la formula

$$\text{Euro 80,00 * ore corso}$$

3) Attività di Formazione a Distanza: il contributo massimo richiedibile è determinato applicando la formula

$$\text{Euro 20,00 * ore corso * n. allievi partecipanti}$$

4) Attività di tipo seminariale: l'importo massimo finanziabile è pari a Euro 3.500,00 (al seminario, che deve avere una durata minima di 4 ore e una durata massima di 8 ore, devono partecipare almeno 30 destinatari).

13. Riparametrazione del finanziamento

Il finanziamento concesso verrà proporzionalmente riparametrato, qualora a consuntivo, il numero di aziende/lavoratori formati risulti inferiore al numero di aziende/lavoratori dichiarati nel formulario di presentazione. L'ammontare del Programma Quadro viene quindi decrementato automaticamente delle risorse relative alla stessa azienda/lavoratore uscente, e comunque fino al finanziamento ottenuto in sede di presentazione del Programma Quadro anche per le variazioni sotto il limite minimo fissato del 40% di aziende neo aderenti.

14. Modalità di presentazione delle domande di finanziamento

I Programmi Quadro possono essere presentati esclusivamente accedendo all'area riservata del portale web www.fondoconoscenza.it.

Le credenziali da utilizzare sono quelle rilasciate dal Fondo in occasione dell'accREDITAMENTO.

L'apertura della piattaforma informatica per la presentazione dei Programma Quadro è prevista per il 20/04/2022.

14.1 Trasmissione alle Parti Sociali

Il finanziamento del Programma Quadro è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso rilasciata dalle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Il Soggetto Proponente dovrà validare il formulario in piattaforma, stamparlo, firmarlo digitalmente e inoltrarlo tramite PEC all'indirizzo partisociali@pec.fondoconoscenza.it entro e non oltre il 16/05/2022.

La Commissione Nazionale Pareri Parti Sociali del Fondo procederà alla valutazione dei Programmi Quadro, rilasciando uno dei seguenti pareri:

- condivisione positiva;
- richiesta di rimodulazione;
- condivisione negativa.

14.2 Trasmissione al Fondo

A seguito di condivisione positiva del Programma Quadro da parte della Commissione Nazionale Pareri Parti Sociali, il Soggetto Proponente, entro e non oltre il 23/06/2022, dovrà accedere all'area riservata del portale web www.fondoconoscenza.it e caricare la seguente documentazione:

- istanza di finanziamento (**Allegato 1**), generata dal sistema informatico, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- documento di identità del legale rappresentante del Soggetto Proponente firmato digitalmente;
- formulario di presentazione, generato dal sistema informatico dopo la validazione, firmato digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- delega all'Ente Attuatore (**Allegato 4**), se diverso dal Proponente, generata dal sistema informatico, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- dichiarazione Soggetto Attuatore (**Allegato 5**), se diverso dal Proponente, generata dal sistema informatico, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore;
- DURC in corso di validità.

Gli allegati generati dal sistema informatico non possono essere in alcun caso modificati.

Qualora dal controllo della documentazione, effettuato dal Fondo in sede di valutazione dei Programmi Quadro, dovessero risultare alterazioni dei suddetti allegati, incompletezza dei dati e/o assenza di documenti il Fondo si riserva di richiedere eventuali integrazioni.

Il Fondo si riserva inoltre di effettuare un controllo a campione finalizzato alla verifica della veridicità delle dichiarazioni contenute nei suddetti allegati; in presenza di accertate dichiarazioni non veritiere la richiesta di finanziamento sarà esclusa dalla procedura di valutazione e il soggetto dichiarante incorrerà nella responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 dell'8 dicembre 2000.

15. Valutazione e ammissibilità dei Programmi Quadro

L'ammissione a valutazione dei Programmi Quadro è effettuata dal Nucleo di Valutazione del Fondo, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Fondo effettua una verifica di ammissibilità delle domande pervenute in base a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Nel corso della suddetta verifica il Fondo può richiedere tramite PEC ai Soggetti Proponenti eventuali chiarimenti o integrazioni, assegnando un termine perentorio di 5 giorni per l'inoltro degli stessi.

Le domande sono valutate sulla base degli elementi di seguito riportati, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

Griglia di Valutazione Quantitativa dei Programmi Quadro

Criteri di valutazione quantitativa	Elementi di valutazione	Punteggio	Punteggio Max
Lavoratori in formazione	Numero lavoratori coinvolti nella formazione		
	<i>Fino a 100</i>	0	
	<i>Da 101 a 200</i>	25	
	<i>Da 201 a 300</i>	50	
	<i>Da 301 a 400</i>	75	
	<i>Da 401 a 500</i>	100	
			100
Imprese coinvolte	Numero imprese coinvolte oltre quelle minime obbligatorie indicate al punto 12		
	<i>Oltre il 10% in più</i>	25	
	<i>Oltre il 20% in più</i>	50	
	<i>Oltre il 30% in più</i>	75	
	<i>Oltre il 40% in più</i>	100	
			100
Imprese neo-aderenti coinvolte	Numero imprese coinvolte oltre quelle obbligatorie indicate al punto 6		
	<i>Oltre il 10% in più</i>	25	
	<i>Oltre il 15% in più</i>	50	
	<i>Oltre il 20% in più</i>	75	
	<i>Oltre il 25% in più</i>	100	
			125
			125
	Totale valutazione quantitativa		325

Griglia di Valutazione degli indicatori di performance dei Soggetti Proponenti e Attuatori dei Programmi Quadro

Criteri di valutazione quantitativa	Elementi di valutazione	Punteggio	Punteggio Max
	<i>Da 3 a 5</i>	25	

Anni di esperienza nella formazione continua finanziata dai Fondi interprofessionali	<i>Da 6 a 8</i>	50	
	<i>Da 9 a 11</i>	75	
	<i>Oltre 12</i>	100	
			100
Corsi di formazione continua erogati nell'ultimo biennio finanziati dai Fondi Interprofessionali	<i>Da 16 a 50</i>	25	
	<i>Da 51 a 80</i>	50	
	<i>Da 81 a 120</i>	75	
	<i>Oltre 121</i>	100	
			100
Fatturato complessivo degli ultimi 3 esercizi per le sole attività di formazione finanziate dai Fondi Interprofessionali	<i>Maggiore/Uguale di € 50.000 e minore di € 150.000</i>	25	
	<i>Maggiore/Uguale di € 150.000 e minore di € 300.000</i>	50	
	<i>Maggiore di € 300.000</i>	75	
			75
Totale valutazione indicatori di performance			275

Griglia di Valutazione Qualitativa dei Programmi Quadro

Criteri di valutazione qualitativa	Elementi di valutazione	Punteggio	Punteggio Max
Obiettivi del Programma Quadro	<i>Coerenza tra gli obiettivi formativi della proposta con gli indirizzi generali dell'Avviso</i>	0-40	
			40
Qualità del Programma Quadro	<i>Grado di dettaglio della descrizione della struttura organizzativa a presidio del Programma Quadro</i>	0-30	
	<i>Qualità del sistema di monitoraggio del Programma Quadro (descrizione dettagliata delle attività previste; durata in mesi; attori coinvolti e relative funzioni; strumenti utilizzati)</i>	0-40	
	<i>Qualità del sistema di valutazione degli apprendimenti e di validazione/certificazione delle competenze acquisite per singolo Progetto (descrizione delle metodologie e degli strumenti utilizzati per la valutazione degli apprendimenti e dell'attestazione/certificazione rilasciata)</i>	0-60	
	<i>Presenza, quantificazione e descrizione del miglioramento dei risultati aziendali attesi in</i>	0-40	

	<i>relazione al Programma Quadro (descrizione dettagliata degli indicatori di performance)</i>		
	<i>Coerenza interna alla rispondenza di intenti tra la natura dei Corsi progettati (tematiche, modalità e tempistiche di realizzazione, finalità e obiettivi specifici) e le tematiche e le componenti inerenti una o più delle 6 missioni del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</i>	0-60	
	<i>Presenza e articolazione di tematiche formative legate al rafforzamento dell'occupazione anche attraverso azioni di orientamento e bilancio delle competenze</i>	0-20	
	<i>Presenza e articolazione di tematiche formative legate all'innovazione</i>	0-20	
	<i>Presenza e articolazione di tematiche formative legate allo sviluppo sostenibile</i>	0-20	
	<i>Presenza e articolazione di tematiche formative legate alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	0-10	
	<i>Presenza e articolazione di tematiche formative legate all'internazionalizzazione</i>	0-20	
	<i>Coinvolgimento del territorio (Memorandum of Understanding o lettere di endorsement da parte di Università, Parti Sociali, Enti Bilaterali, ecc.)</i>	0-40	
			360
	Totale valutazione qualitativa		400

Per tutte le tipologie di Programmi Quadro, al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e di migliorare la leggibilità della motivazione attribuita al punteggio, il Nucleo di valutazione esprimerà, per ciascuno degli item sopra indicati, un giudizio sintetico corrispondente a uno tra 7 giudizi predeterminati. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà in via automatica un determinato coefficiente matematico da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi.

I suddetti giudizi sintetici e i relativi coefficienti sono di seguito riportati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,00
Ottimo	0,85
Buono	0,70
Discreto	0,55
Sufficiente	0,40
Insufficiente	0,20
Non valutabile (non presente/assenza di elementi che consentono la valutazione dell'item)	0,00

Sono ritenuti idonei i Programmi Quadro che raggiungono la soglia di punteggio minimo di 700/1000.

La valutazione ad opera del Nucleo di Valutazione viene conclusa di norma entro 60 giorni dalla scadenza di presentazione.

Nell'ambito della procedura di valutazione il Nucleo di Valutazione potrà richiedere tramite PEC al Soggetto Proponente integrazioni e/o chiarimenti che dovranno essere prodotti entro 5 giorni dalla richiesta. Scaduto il termine indicato, il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione del Programma Quadro senza tenere in considerazione eventuali integrazioni e/o chiarimenti pervenuti successivamente.

Al termine della valutazione il Nucleo di Valutazione redigerà apposito verbale, con allegata graduatoria, che sarà trasmesso al Consiglio di Amministrazione del Fondo per l'approvazione.

L'esito dell'istruttoria delle istanze sarà comunicato al Soggetto Proponente tramite PEC.

L'elenco dei Programmi Quadro finanziati sarà pubblicato sul sito web del Fondo.

16. Avvio e durata del Programma Quadro

Il Soggetto Proponente, entro 30 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento del Programma Quadro, deve obbligatoriamente avviare le attività seguendo la procedura prevista dalle Linee Guida. Nel computo del suddetto termine non si considerano i giorni che vanno dal 1° al 31 agosto e dal 23 dicembre al 9 gennaio.

I Programmi Quadro devono essere realizzati e conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio.

17. Gestione e rendicontazione del Programma Quadro

Le procedure, le modalità e le tempistiche per la gestione e la rendicontazione dei Programmi Quadro sono disciplinate dalle Linee Guida del Fondo.

La rendicontazione dei Programmi Quadro presentati a valere del presente Avviso, in particolare, dovrà essere effettuata con il metodo dei costi standard.

18. Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento approvato potrà essere erogato:

- a. a saldo, in un'unica soluzione, a seguito dell'approvazione del rendiconto del Programma Quadro.
- b. in più soluzioni, mediante anticipazioni fino ad un massimo del 75% del finanziamento concesso, previa trasmissione di apposite polizze fideiussorie bancarie o assicurative a garanzia dell'importo anticipato, che dovranno riportare fedelmente il testo predisposto dal Fondo, nel rispetto delle seguenti modalità:
 - b.1. una prima anticipazione, pari al 40% del finanziamento concesso, dopo aver realizzato almeno il 10% delle ore di formazione previste nel Programma Quadro (il suddetto requisito dovrà essere desumibile dalla piattaforma informatica);
 - b.2. una seconda anticipazione, pari al 35% del finanziamento concesso, dopo aver realizzato almeno il 60% delle ore di formazione previste nel Programma Quadro (il suddetto requisito dovrà essere desumibile dalla piattaforma informatica).

Le richieste di erogazione delle anticipazioni dovranno essere presentate dal Soggetto Proponente esclusivamente tramite il sistema informatico, caricando nell'apposita sezione la seguente documentazione:

- richiesta acconto (Modello 14)
- garanzia fideiussoria redatta secondo il format messo a disposizione dal Fondo (Modello 15)
- fattura o nota di debito
- DURC in corso di validità

La garanzia fideiussoria, della durata di 24 mesi e prorogabile di ulteriori 6 mesi, dovrà essere rilasciata dai soggetti rientranti nell'elenco delle imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzione aventi sede legale in Italia o dagli Intermediari Finanziari iscritti all'Elenco Speciale di cui ex art. 107 del T.U.B. D. Lgs. 385/93 tenuto dalla Banca d'Italia.

19. Obblighi del Soggetto Proponente

Nell'accettare il contributo il Soggetto Proponente si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo e a fornire, attraverso il sistema informatico, i dati di monitoraggio secondo le modalità e i tempi indicati nelle Linee Guida e comunque entro la data di chiusura delle attività del Programma Quadro.

Fermi restando i termini, le prescrizioni e le procedure di cui al presente Avviso e gli obblighi derivanti dallo stesso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività il Soggetto Proponente deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Programma Quadro.

Resta fermo il principio per il quale, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, lo stato di adesione delle aziende beneficiarie deve essere assolto al momento del loro inserimento nel Programma Quadro e mantenuto sino al momento in cui il Fondo procederà alla formale comunicazione di chiusura del rendiconto al Soggetto Proponente. Al fine di garantire la continuità del possesso del suddetto requisito, il Soggetto Proponente dovrà monitorare il permanere dello stato di adesione a Fondo Conoscenza delle aziende beneficiarie.

A seguito della verifica della rendicontazione presentata dal Soggetto Proponente al Fondo, il finanziamento sarà decurtato proporzionalmente della quota relativa alle attività erogate alle imprese beneficiarie che, sulla base della posizione registrata presso l'INPS, non risultino regolarmente aderenti a Fondo Conoscenza.

In qualsiasi documento inerente la realizzazione del Programma Quadro, compresi attestati di frequenza, materiale divulgativo, locandine, pubblicazioni, dovrà risultare che lo stesso è finanziato da Fondo Conoscenza nell'ambito dell'Avviso 2/2022.

20. Visite in itinere ed ex post

I Programmi Quadro sono soggetti ad attività ispettive in itinere; è inoltre facoltà del Fondo disporre visite ispettive ex post, nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

20.1 Attività ispettive in itinere

Fondo Conoscenza si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di effettuare sulle attività formative finanziate ispezioni *in itinere* a campione che saranno realizzate secondo quanto stabilito dalla norma UNI EN ISO 19011:2012 "Linee Guida per audit di sistemi di gestione".

Le suddette verifiche saranno svolte da personale del Fondo o da società esterne espressamente incaricate al fine di verificare, presso il luogo di effettivo svolgimento delle attività didattiche, la regolare e corretta attuazione e gestione delle attività e degli interventi formativi previsti così come finanziati e autorizzati dal Fondo.

Al fine di garantire la corretta conduzione delle verifiche il Fondo verificherà preliminarmente che il soggetto incaricato per l'attività di audit operi rispettando quanto segue:

- sussistenza dei principi di indipendenza;
- assenza di conflitto di interessi e di eventuali incompatibilità;
- assoluta riservatezza e rispetto della protezione dei dati personali laddove applicabile.

Il Fondo si riserva altresì il diritto di effettuare attività in vigilando, anche in assenza di comunicazioni preventive. Eventuali visite ispettive pianificate verranno comunicate al Soggetto Proponente mediante l'invio di un piano di audit che definirà scopo, durata, responsabili, ecc.

I principali elementi oggetto del controllo saranno:

- rispetto delle procedure operative relative all'erogazione dei corsi;
- rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso;
- effettivo svolgimento delle lezioni;
- corretta tenuta del registro presenze;
- verifica dell'effettiva eleggibilità dei corsisti a soggetti destinatari finali;
- verifica della corrispondenza tra i corsisti presenti in aula e quelli indicati nel sistema informatico;
- verifica della corrispondenza tra docente in aula e quello indicato nel sistema informatico;
- verifica della corrispondenza tra tutor in aula, se previsto, e quello indicato nel sistema informatico;
- coerenza delle attività riscontrate con quelle previste nel Programma Quadro/Progetto Formativo e nel calendario trasmesso;
- adeguatezza dei locali in cui si svolge l'attività formativa;
- adeguatezza del materiale didattico consegnato ai partecipanti;
- grado di soddisfazione dei docenti e dei partecipanti in merito alle attività svolte fino alla data della visita a livello didattico, organizzativo e logistico.

La verifica potrà inoltre avere ad oggetto:

- i giustificativi di spesa e le relative quietanze di pagamento;
- l'estratto conto del conto corrente utilizzato.

Al termine della verifica il soggetto incaricato per l'attività di audit redigerà un rapporto sui risultati della verifica. Eventuali opinioni divergenti fra l'incaricato della verifica e il Soggetto Proponente riguardo le risultanze dell'audit o le sue conclusioni dovranno essere discusse e risolte, ove possibile; in caso contrario il Soggetto Proponente potrà esporre le proprie riserve in merito.

I rilievi di audit sono classificati come segue:

1. non conformità grave (violazione di un adempimento legislativo, deviazione o assenza totale di conformità rispetto a un requisito previsto dalle procedure e/o dal Regolamento del Fondo);
2. non conformità minore (parziale non soddisfacimento di un requisito previsto dalle procedure e/o dal Regolamento del Fondo);

3. raccomandazioni/osservazioni (rilievi finalizzati al miglioramento delle prestazioni del Soggetto Proponente).

Qualora tra i rilievi di verifica vengano riscontrate non conformità gravi, il Fondo si riserva la facoltà di:

- revocare il finanziamento assegnato;
- richiedere e recuperare la parte di finanziamento erogata in via anticipata;
- richiedere e recuperare gli interessi maturati sulla parte del finanziamento erogata in via anticipata;
- assumere altri eventuali provvedimenti.

Sia in caso di non conformità gravi sia in caso di non conformità minori il Soggetto Proponente ha l'obbligo di predisporre azioni correttive e di inviarle al Fondo.

Il Fondo ha facoltà di verificare l'efficacia di tali azioni sia a livello documentale sia con ulteriore attività di audit in campo.

20.2 Attività ispettive *ex post*

Qualora lo ritenga opportuno il Fondo, mediante visita *ex post*, provvede a controllare la regolare tenuta della documentazione relativa alle attività, nonché a verificare la corretta e coerente imputazione delle spese sostenute per la realizzazione del Programma Quadro.

La visita ispettiva *ex post* sarà svolta presso la sede del Soggetto Proponente e verrà concordata con il legale rappresentante e/o con il referente del Programma Quadro in tempo utile per la predisposizione della documentazione necessaria.

Le verifiche saranno svolte da personale del Fondo o da società esterne espressamente incaricate al fine di verificare gli atti amministrativi e contabili originali e, in particolare, le spese imputate al Programma Quadro.

In caso di anomalie rilevate nel corso della visita e/o di rilievi da parte dell'incaricato per l'espletamento delle visite ispettive, il Fondo procederà a ulteriori approfondimenti e si riserverà, nei casi di non conformità gravi, di adottare i necessari provvedimenti.

20.3 Sanzioni

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla Convenzione sottoscritta dal Soggetto Proponente e dalle Linee Guida il Fondo si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso e di richiedere la restituzione delle somme eventualmente erogate.

In caso di inosservanza degli obblighi anzidetti si applicano in ogni caso le norme civilistiche in tema di responsabilità civile.

Al fine di garantire un'adeguata rappresentatività e stratificazione della popolazione estratta (Programmi Quadro da sottoporre a verifica) le verifiche saranno svolte da Fondo Conoscenza a campione sulla base di un campionamento ragionato.

20.4 Criterio di campionamento

Le verifiche a campione saranno effettuate su una percentuale pari al 10% dei Programmi Quadro finanziati dal Fondo.

Per garantire equità, trasparenza e imparzialità nella scelta dei Programmi Quadro da controllare verrà effettuato il campionamento per randomizzazione semplice estraendo una certa quota di Programmi Quadro dalla totalità di quelli finanziati attraverso un metodo che garantirà la casualità delle estrazioni,

ottenuta, ad esempio, con il classico sistema dell'estrazione di un numero, come avviene nel gioco del bingo, oppure utilizzando un computer con un generatore di numeri casuali.

La randomizzazione semplice è un metodo di campionamento che offre due vantaggi:

- risponde ai caratteri di un buon campionamento, in quanto ogni Programma Quadro ha la stessa probabilità di essere scelto;
- consente la valutazione dell'attendibilità dei risultati ottenuti.

Esempio: campione di 10 Programmi Quadro da controllare su un totale di 100 Programmi Quadro finanziati. La procedura richiederà la numerazione da 1 a 100 di tutti i Programmi Quadro, l'estrazione dei 10 numeri casuali e la selezione dei 10 Programmi Quadro corrispondenti.

Il pagamento del compenso previsto per l'addetto alla verifica in itinere ed ex-post, pari a euro 250,00 oltre IVA, e delle relative spese di trasferta sarà effettuato direttamente dal Fondo ma graverà sul Programma Quadro finanziato; la somma verrà pertanto trattenuta in sede di erogazione del saldo da parte del Fondo.

21. Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo GDPR 679/2016, si informa che:

- il conferimento dei dati è necessario ai fini del perfezionamento della procedura istruttoria dell'istanza di finanziamento da parte di Fondo Conoscenza;
- titolare del trattamento dei dati è Fondo Conoscenza, con sede legale in Roma, Corso d'Italia n. 39;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e con procedure manuali e potrà consistere in qualunque operazione o complesso di operazioni tra quelle espressamente indicate dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016;
- il trattamento dei dati avverrà secondo logiche strettamente correlate con le finalità suddette e comunque in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;
- Fondo Conoscenza tratterà i dati adottando le misure di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016;
- i Soggetti Proponenti, Attuatori e beneficiari potranno richiedere al Fondo tutte le informazioni necessarie all'esercizio dei propri diritti, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@fondoconoscenza.it.

22. Misura di trasparenza

Fondo Conoscenza provvederà, nel rispetto della Disposizione adottata dal C.d.A. nella seduta del 24 ottobre 2019 a seguito delle modifiche alle misure di trasparenza delle erogazioni pubbliche ex art. 35 del D.Lgs. n. 24/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, e della nota ANPAL del 25 luglio 2019, a dare opportuna comunicazione degli obblighi di trasparenza e pubblicità ai Soggetti Proponenti in fase di concessione del finanziamento.

Il Fondo provvederà ad esercitare i controlli sul rispetto dei suddetti obblighi secondo le modalità previste dalla Disposizione sopra richiamata.

I suddetti controlli includeranno l'effettuazione di verifiche a campione circa le veridicità delle dichiarazioni rese mediante apposita procedura e in occasione delle verifiche ispettive ex post.



Maggiori informazioni sulla normativa di riferimento, sui connessi adempimenti e sul relativo regime sanzionatorio sono contenute nel testo della Disposizione “Misura di trasparenza nel sistema di erogazioni pubbliche, ex art. 35 L. 58/2019” pubblicata in data 30 ottobre 2019 sul sito istituzionale del Fondo nella sezione “Trasparenza”.

23. Valutazione dei risultati

Fondo Conoscenza, ai fini della valutazione dei risultati raggiunti dai singoli Programmi Quadro, intende promuovere azioni di customer satisfaction rivolte alle aziende beneficiarie e ai lavoratori destinatari della formazione e finalizzate a rilevare, durante lo svolgimento e alla conclusione dei Progetti Formativi, il grado di efficacia ed efficienza della formazione erogata.

I risultati raggiunti potranno influire su eventuali domande di partecipazione future del Soggetto Proponente.

24. Richiesta chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti e/o precisazioni riferite ai contenuti del presente Avviso dovranno essere inoltrate per iscritto all’indirizzo di posta elettronica info@fondoconoscenza.it.

25. Note

Fondo Conoscenza si riserva la facoltà di apportare, in coerenza con le finalità dell’Avviso, modifiche e/o integrazioni alla documentazione e alle procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Programmi Quadro, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Proponenti, Attuatori e beneficiari e dandone evidenza nel sito del Fondo www.fondoconoscenza.it.

La suddetta facoltà viene esercitata dal Fondo tenuto conto dell’eventuale possibilità di dover rilevare dati non previsti alla data di pubblicazione del presente dispositivo.

26. Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante, consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondo Conoscenza www.fondoconoscenza.it:

- Istanza di finanziamento Programma Quadro (Allegato 1)
- Richiesta condivisione Parti Sociali (Allegato 2)
- Richiesta inserimento beneficiario Programma quadro (Allegato 3)
- Delega Soggetto Attuatore (Allegato 4)
- Dichiarazione Soggetto Attuatore (Allegato 5)
- Guida alla redazione del Programma Quadro (Allegato n. 6)

Il Presidente del C.d.A.
Concetto Parisi